SABATO
1
SETTEMBRE
1945

LIBERTA'

QUOTIDIANO DEL C. L. N. DELLA PROVINCIA DI UDINE

Anno I - N. 103
Una copia lire TRE

PUBBLICITA': (Per mm di altezza, larghezza 1 colonna): Avvisi commerciali L. 6; Comunicati, Finanziari, Legali, Aste, Concorsi, Assemblee Sentenze, ecc L. 9; Necrologie fino a 30 mm. L. 10, oltre L. 16; Compart al lutto L. 30; Ricerche di persone L. 3; Cronache, Teatri, Cine, Onorificenze, Lauree, Matrimoni, Nascite L. 12. Economici tariffe a parte. Tassa governativa in più. Pagamento anticipato.

Rivolgersi: Ufficio Pubblicità, via S. Francesco, 1 g - Telef. 9.59

Direzione - Redazione - Amministrazione: Piazza del Duomo, 1. Tel. 1-15

Il ministro Ruini presiede una riunione del Comitato interministeriale della ricostruzione

Ampio esame delle misure atte a fronteggiare la disoccupazione

Piani di opere per 126 miliardi di lire

ROMA, 31 agosto.

Il ministro della Ricostruzione, on. Bartolomeo Ruini, ha presieduto questa mattina — informa l'«Ansa» — una riunione del comitato interministeriale della ricostruzione che ha avuto per oggetto l'esame delle misure atte a fronteggiare la disoccupazione nei prossimi mesi.

Il ministro Ruini ha messo al corrente i colleghi del Comitato sui piani predisposti dai diversi ministeri che si riferiscono, non soltanto all'Italia settentrionale, dove il problema si presenta con caratteri di maggiore ampiezza in vista della scadenza al 30 settembre prossimo del termine sul blocco dei licenziamenti, ma anche per l'Italia centro - meridionale e per le isole.

I piani predisposti dai ministeri dei Lavori Pubblici, dei Trasporti e dell'Agricoltura prevedono un fabbisogno finanziario di 126 miliardi di lire. Di essi 50 miliardi sono preventivati dal ministero dei Lavori Pubblici per provvedere alle ricostruzioni di pubblica utilità, come viabilità, ponti, acquedotti, edilizia pubblica, porti ecc., 61 miliardi sono richiesti dalle ferrovie tanto per la ricostruzione degli impianti fissi come per le riparazioni del materiale rotabile e 15 miliardi dall'agricoltura per lavori di riattamento delle bonifiche, di miglioramento fondiario e per le cosiddette trascuranze agrarie che, a causa della guerra, non sono state effettuate nel corso degli ultimi anni e che sono indispensabili per accrescere il rendimento.

Tra i lavori più importanti compresi nel programma sono da rilevare quelli per la ricostruzione e la riattazione del porto di Genova.

Oggetto particolare della riunione odierna è stato quello di definire il fabbisogno materiale di carbone, ferro, legname ed attrezzi di cui è previsto l'ingaggio. Infatti soltanto dopo che sia stata definita l'imposta occorrente per le forniture di materiali ed attrezzi si potrà valutare quanti lavoratori e per quante giornate lavorative potranno essere impiegati e a quali lavori, in relazione alle disponibilità dei materiali stessi occorrerà dare la precedenza. In relazione allo stesso problema occorre stabilire quali materiali e in che quantitativo possono essere reperiti sul mercato nazionale e il modo onde ottenerli e per quali altri si dovrà far fronte con importazioni dall'estero.

Per quanto riguarda il carbone, a partire dall'entrante mese di settembre le importazioni dall'estero ammonteranno a 360 mila tonnellate; a queste si potranno aggiungere dalle 75 alle 80 mila tonnellate di carbone estratto dalla Sardegna che è il massimo della produzione raggiunta non potendosi tener conto delle statistiche fasciste che denunciavano un rendimento di centomila tonnellate. Dato che il fabbisogno di carbone dell'Italia nell'anteguerra era di un milione di tonnellate, si avrà una disponibilità di circa il 50 per cento rispetto alle condizioni normali di produzione.

Nella riunione è stato trattato il problema dei «surplus», delle materie prime e materiali appartenenti alle forze armate alleate siti nei magazzini sul territorio italiano che verranno ceduti all'Italia. Finora soltanto da parte americana si era avuta comunicazione della decisione di aver questi «surplus». Si apprende che analoga decisione si è avuta per la quantità di materiali residuati di provenienza inglese comprendenti soprattutto prodotti industriali. La regolamentazione di tale materia è stata affidata, come è noto, all'ufficio approvvigionamenti delle Ferrovie dello Stato.

Domani alle 18, a quanto apprende l'«Ansa», il Comitato terrà una riunione per trattare i problemi del commercio estero ed in particolare la unificazione dei relativi servizi.

Il Presidente del Consiglio riceve

i membri della Camera americana dei rappresentanti

ROMA, 31 agosto

(Ansa) Stamane il Presidente del Consiglio, Ferruccio Parri, ha ricevuto i membri della camera dei rappresentanti americana, Robertson e Hagen che erano accompagnati dal capo della missione dell'U. N. R. R. A. in Italia sig. Keeny. Nel corso del colloquio che è durato oltre un'ora, si è accennato ai mezzi migliori coi quali gli Stati Uniti potranno venire incontro ai bisogni dell'Italia nei vari campi.

Nenni riceve i componenti

del Comitato giuliano

ROMA, 31 agosto

(Ansa) Il vicepresidente del Consiglio Pietro Nenni ha ricevuto nel pomeriggio di oggi il Comitato giuliano col quale si è intrattenuto sui problemi della Venezia Giulia in relazione alla prossima conferenza di Londra.

La ricostituzione

della Provincia di Caserta

ROMA, 31 agosto.

Secondo quanto l'*Ansa* apprende il Governo ha accolto i voti della popolazione di Terra del Lavoro, di non procedere ad alcuna proroga circa l'entrata in funzione della ricostituita provincia di Caserta. Il Governo infatti ha stabilito che da domani gli uffici della provincia inizino la loro attività e intanto il Prefetto Giammichele, ha già preso possesso della sua carica.

Il Comitato per gli affitti

si è riunito ieri al Viminale

ROMA, 31 agosto.

Oggi nel pomeriggio, si riunirà al Viminale, il Comitato interministeriale per gli affitti sugli immobili urbani. L'*Ansa* informa che alla riunione sono stati invitati i rappresentanti della Confederazione generale italiana del lavoro, della Associazione italiana inquilini e della Confederazione del commercio. Per la C.G.I.L. interverranno: Renato Vitossi e Mario Baldelli e una rappresentanza della Segreteria confederale.

Per uno scambio di vedute in merito agli aspetti del problema, i rappresentanti dell'Associazione inquilini, si sono incontrati stamane con quelli Confederali nella sede delle C. G. I. L. Secondo quanto l'*Ansa* apprende presso gli organi confederali, l'azione che questi svolgeranno sarà diretta particolarmente ad evitare che l'aumento degli affitti sia troppo grave per le masse lavoratrici e a garantire nel miglior modo gli inquilini nei confronti dello sfratto.

Il ministro Lussu concede

25 milioni per opere di assistenza nella provincia di Massa

MASSA CARRARA, 31 agosto.

(*Ansa*) - Si apprende che il Ministro dell'Assistenza post-bellica Lussu, ha concesso alla provincia di Massa 10 milioni per l'assistenza ai profughi, 10 milioni per l'assistenza ai reduci e 5 milioni per i patrioti. Lo stesso Ministro ha assicurato l'arrivo di un notevole quantitativo di vestiario, coperte e biancheria attraverso l'UNRRA.

Saranno prese misure

per il ritorno ai luoghi d'origine dei figli degli italiani all'estero

ROMA, 31 agosto.

(*Ansa*) - Risulta che un certo malcontento sia manifesto tra i figli d'italiani all'estero i quali a suo tempo risposero alla chiamata della Patria in armi ed ora si vedrebbero trascurati perchè mancano disposizioni intese ad agevolare il loro ritorno ai luoghi di origine.

Le autorità competenti si preoccupano molto della loro sorte e cercheranno di soddisfare i legittimi desideri degli interessati appena le note attuali difficoltà dei trasporti terrestri e marittimi, saranno attenuate in misura da consentire opportuni provvedimenti al riguardo.

La preparazione del trattato di pace con l'Italia

Un commento del "Manchester Guardian,,

"Non c'è nulla da guadagnare nel tentativo di conservare i resti della classe dirigente che ha condotto l'Italia al fascismo.,,

MANCHESTER, 31 agosto.

(*Reuter*) - La questione del trattato di pace con l'Italia è discusso oggi dal corrispondente diplomatico del *Manchester Guardian* il quale scrive: «La preparazione del trattato di pace con l'Italia sarà il compito principale del Consiglio dei Ministri degli Esteri. Dal punto di vista territoriale, l'Italia dovrà certamente subire gravi perdite. Essa non ha alcuna probabilità di mantenere il suo impero coloniale, per quanto molti siano convinti di dover permettere la naturale emigrazione italiana nel nord Africa.

La nuova organizzazione mondiale con il principio della amministrazione fiduciaria potrà trovare la soluzione per il problema di un popolo che con minore entusiasmo ma con piena responsabilità, si è unito all'aggressione tedesca contro l'umanità.

L'Italia perderà il Dodecanneso e la sua influenza strategica nei Balcani. Rimane da vedere se le saranno aperte altre porte. Praticamente la soluzione dell'intero problema è legata all'interesse francese circa il futuro contributo dell'Italia alla sicurezza del Mediterraneo. Tutti i problemi del nord Africa dipendono da questo punto».

Il corrispondente aggiunge poi: «I fini politici da raggiungere col trattato di pace sono molto più semplici. Il principale, che servirà da guida, sarà naturalmente «non dovrà accadere mai più». Tenendo presente questo obbiettivo, si dovrà fare oggetto di speciale considerazione l'Italia del nord con il suo forte movimento operaio. Solo questo movimento può assicurare gli obiettivi che noi desideriamo per l'Italia e per noi: la pace e la sicurezza. Non c'è nulla da guadagnare nel tentativo di conservare i resti della classe dirigente che ha condotto l'Italia al fascismo».

Nuovo colloquio di Parri con l'ambasciatore Carandini

ROMA, 31 agosto.

Il Presidente del Consiglio Ferruccio Parri ha nuovamente ricevuto stamane a palazzo Viminale l'ambasciatore d'Italia a Londra, Nicolò Carandini, col quale ha avuto un lungo colloquio presente il ministro degli Esteri Alcide De Gasperi. Questo secondo colloquio, protrattosi per oltre un'ora, come già quello precedente, s'inquadra nella attività dei competenti organi governativi in vista dell'imminente riunione londinese dei ministri degli Esteri delle cinque gran di Potenze.

Nel pomeriggio di oggi, alle 14, il Presidente del Consiglio è partito in aeroplano alla volta di Milano.

L'ambasciatore si è poi intrattenuto a colloquio con il sottosegretario Negarville e con il segretario generale ministro Prunas.

Convegno naz. delle commissioni

e le maggiori società di navigazione

ROMA, 31 agosto.

(*Ansa*). Sotto gli auspici della Federazione italiana lavoratori del mare, si svolgerà a Roma nei giorni 3, 4, 5 settembre p. v., il convegno nazionale delle commissioni interne delle quattro maggiori società di navigazione di preminente interesse nazionale (Italia, Lloyd triestino, Adriatica e Tirrenia).

Al convegno saranno discusse, oltre ai problemi di categoria e sindacali, anche questioni concernenti il futuro assetto delle quattro maggiori società di navigazione nel quadro della ricostruzione nazionale. Hanno assicurato il loro intervento i ministri e delegati dei ministeri interessati e degli organi sindacali locali e nazionali. Attraverso questo primo convegno si effettuerà l'auspicato contatto fra i marittimi e gli amministrativi della marina di linea dei migliori centri italiani.

In margine all'eccidio di Schio

VICENZA, 31 agosto.

(*Ansa*) - Il patriota Giulio, già comandante della brigata Martiri della Valle Leoggia, 15 membri della quale stanno, come è noto, per essere giustiziati come responsabili dell'eccidio di Schio, ha diretto alla stampa locale una lettera aperta per invitare l'opinione pubblica a non accomunare in un unico giudizio tutti i partigiani della brigata della quale ricorda lo stato di servizio: 300 azioni di guerra, 2 mila nemici uccisi, 183 componenti caduti di cui 6 proposti per la medaglia d'oro.

Edda Ciano è stata consegnata alle Autorità italiane

ROMA, 31 agosto.

Edda Ciano, trasportata in aereo da Milano a Grosseto, è stata quivi consegnata dalle Autorità Alleate alle autorità italiane.

L'*Ansa* informa che attualmente Edda Ciano è in viaggio verso l'Italia meridionale con destinazione a Lipari, dove troverà alloggio in un appartamento.

Negli ambienti competenti, l'*Ansa* apprende che l'Alto Commissariato per le sanzioni contro il fascismo, non ha per ora motivo di intervenire per quanto riguarda i beni patrimoniali della Ciano.

Divieto di balli pubblici

nella provincia di La Spezia

LA SPEZIA, 31 agosto.

(*Ansa*) - Le autorità competenti hanno deciso la chiusura di tutte le sale da ballo della città e della provincia per motivi di pubblica moralità.

Il Prestito della ricostruzione

Le sottoscrizioni accertate fino ad oggi fanno ascendere il gettito nell'Italia settentrionale a lire 62.673.629.000

In tutta Italia si toccherebbero i 100 miliardi

ROMA, 31 agosto.

(Ansa) - *E' scaduto oggi il termine di cinque giorni concesso alle banche per effettuare i versamenti nelle sezioni di Tesoreria dell'Italia settentrionale delle sottoscrizioni al prestito Buoni del Tesoro 1950 cinque per cento. I versamenti affluiti fino a tutto il 30 agosto — informa l'«Ansa» — ammontano per tutte le regioni a lire 62.673.629.000. Di essi L. 28 miliardi 845.615.000 risultano sottoscritti nella Lombardia; 14.300.665.000 nel Piemonte; 9.062.717.000 nel Veneto; 5.689.411.500 nell'Emilia; e 4.775.220.500 nella Liguria.*

Stante le difficoltà delle comunicazioni, specie delle sedi più periferiche e di quelle dislocate in zone impervie rispetto ai capoluoghi, i dati definitivi sull'ammontare delle sottoscrizioni non si potranno avere che alcuni giorni dopo la scadenza del termine. Questa circostanza e l'andamento dei versamenti fin qui effettuati fanno ritenere negli ambienti competenti che le cifre odierne sono destinate ad aumentare sensibilmente e non si esclude che comprendendo i 33 miliardi di lire già sottoscritti nell'Italia centro - meridionale e nelle isole il totale delle sottoscrizioni sia destinato a toccare i 100 miliardi di lire.

Per la ricostruzione della Marina mercantile

ROMA, 31 agosto

(Ansa) Allo scopo di esaminare i vari aspetti dei molteplici problemi riguardanti la marina mercantile e le varie categorie interessate il Sottosegretario on. Corsi ha convocato nei giorni scorsi in separate riunioni i rappresentanti dei lavoratori del mare, degli armatori e dei cantieri navali. A tali riunioni hanno partecipato per i marittimi i delegati dello stato maggiore e dell'equipaggio; per gli armatori il comitato dell'armamento con i rappresentanti degli armatori liberi, e di linea; per i cantieri navali i titolari dei cantieri riuniti dell'Adriatico, Soc. An. Ansaldo, Soc. an. navale meccanica Cantieri navali riuniti, Cantieri del Tirreno, Cantieri Breda, Cantieri e Stabilimenti Tosi, Cantieri e Stabilimenti Odero Terni, Orlando Terni, Orlando Unione Cantieri costruzioni in legno e Fiat grandi motori.

Nelle singole sedute alle quali hanno partecipato il direttore generale ed altri funzionari della marina mercantile è stata prospettata la dolorosa condizione delle molte migliaia di marittimi disoccupati per i quali urge una sollecita assunzione.

Sono state esaminate inoltre le questioni relative alla ripresa della attività armatoriale ed infine lo stato attuale e le possibilità di lavoro dei cantieri che sono apparse come fondamentali per la ricostruzione della marina mercantile.

In relazione a tali problemi è stata rilevata la necessità della liquidazione dei crediti a favore delle singole aziende del rifornimento e del trasporto dei materiali, e di un intenso e regolare lavoro.

Gli elementi forniti dalle varie categorie interessate sono stati già oggetto di alcuni provvedimenti da parte della marina mercantile e sono all'esame dei ministeri competenti, dopo di che su di essi dovrà decidere il Consiglio dei ministri.

Per il diretto esame di altre questioni il Sottosegretario Corsi si propone di effettuare prossimamente la visita ai principali porti e cantieri del nord.

Per il rientro a Roma

degli archivi di stato

MILANO, 31 agosto.

Nella sede del C.L.N.A.I. ha avuto luogo una riunione dei Commissari ai Ministeri dell'ex repubblica sociale italiana nominati dal C.L.N. dell'Italia del Nord.

Scopo della riunione, presieduta dal prof. Emilio Re, commissario degli archivi del Regno, era quello di discutere i particolari del trasferimento di tutti i materiali degli archivi di Stato trasferiti da Roma e province meridionali nell'Italia settentrionale dopo l'8 settembre 1943.

L'agenzia *Ansa* apprende che il trasferimento avverrà al completo non appena le autorità alleate metteranno a disposizione i mezzi necessari che si prevede potrà avvenire verso la metà del prossimo settembre. Avranno la precedenza i materiali degli archivi del Ministero delle Finanze e del Tesoro.

E' stato arrestato

l'ex federale di Trieste

VENEZIA, 31 agosto.

(*Ansa*) - L'ex federale di Trieste avvocato Luigi Ruzzier è stato arrestato a Venezia e immediatamente denunciato alla Corte Straordinaria d'Assise. L'arrestato aveva fondato in Trieste, durante il periodo repubblichino, un sedicente comitato nazionale d'azione ed erasi reso responsabile di numerose delazioni di patrioti.

Alla stessa Corte è stata deferita la spia Vincenzo di Gioia che il giorno 23 marzo 1944, denunciava al comando Decima Mas, quattro patrioti sbarcati sulla spiaggia per svolgere un'importante missione.

I diplomatici tedeschi in Vaticano

avrebbero deciso di consegnarsi agli Alleati

CITTA' DEL VATICANO, 31 agosto.

Sembra stia per concludersi la vita dei diplomatici tedeschi in Vaticano. L'ambasciatore von Weizsaeker, il consigliere von Kessel e il segretario von Braun avrebbero deciso di lasciare il territorio Vaticano, dove risiedevano ormai come privati cittadini, e consegnarsi agli alleati.

Ginevra diverrà sede

della organizzazione delle Nazioni Unite?

ZURIGO, 31 agosto

Si apprende da fonte autorevole che sarà tenuta tra breve a Parigi una conferenza per decidere se Ginevra dovrà divenire la sede della organizzazione delle Nazioni Unite.

La Russia Bianca

ha ratificato la Carta delle Nazioni Unite

MOSCA, 31 agosto.

(*Tass*). Ieri il Presidente del Soviet Supremo della repubblica sovietica della Russia Bianca ha ratificato la Carta delle Nazioni Unite.

Per una Spagna democratica

Il Governo repubblicano di Giral si trasferirebbe in Francia

LONDRA, 31 agosto.

Radio Parigi ha comunicato oggi che José Giral, Primo Ministro del Governo repubblicano spagnolo recentemente formato nel Messico, ha intenzione di trasferire la sede del suo Governo in Francia.

La rivista settimanale a tendenza laburista *New Hstatesman and Nation*, commentando la situazione spagnola scrive: «I repubblicani spagnoli hanno formato a Città del Messico un Governo in esilio che ha molto più diritto di rappresentare il suo popolo di quanto ne avessero molti Governi alleati rifugiatisi a Londra durante la guerra. Il problema che ora si presenta è quello di promuovere l'unione di tutti i democratici spagnoli e di prospettare alla Nazione spagnola la possibilità di raggiungere la conclusione senza guerra civile e senza possibilità di rinascita dell'attuale regime. Alcuni Paesi dell'America latina seguiranno l'esempio del Messico e riconosceranno il nuovo Governo; ma una prova di simpatia, soprattutto da parte di Dowing Street e di Washington sarebbe soprattutto decisiva per il Governo in esilio. Se ad esso fossero concessi sussidi diplomatici ed economici è probabile che alcuni dei generali meno reazionari si metterebbero al suo servizio.

E' d'altronde ben evidente che il gen. Franco sente la poca sicurezza della sua posizione poichè continua a prendere provvedimenti politici pseudo democratici ed a rinnovare i suoi tentativi col pretendente don Juan.

IL PROCESSO QUISLING

La pena capitale richiesta dal Pubblico Ministero

"Il comportamento di Quisling è il più orribile e spregevole che vi sia,,

OSLO, 31 agosto.

(*Reuter*) - All'udienza odierna del processo Quisling, il Pubblico Ministero ha riassunto le argomentazioni dell'accusa.

Il difensore di Quisling Henrik Bergh, non ha potuto assistere il suo difeso perchè indisposto; Quisling ha protestato insistentemente affermando di avere assolutamente bisogno del suo avvocato in quanto esso solo conosce a fondo il suo caso, ma i giudici hanno deciso che l'avvocato della Corte Suprema Sougner tenga oggi le veci di Bergh. Il verbale dell'udienza sarà successivamente sottoposto all'esame dell'avvocato Bergh.

Appena aperta la seduta, Quisling ha vigorosamente protestato per il trattamento ricevuto durante la prigionia. «Si sta torturando la mia anima — egli ha detto — lo spirito di uomini d'altra tempra sarebbe già stato prostrato». Quisling ha aggiunto che egli avrebbe potuto facilmente opporsi al suo arresto barricandosi nella sua casa di campagna e che il reggimento della sua guardia armata delle S.S. norvegesi, di ritorno dal fronte russo, lo avrebbe difeso. «Ma io non feci ciò — ha proseguito l'imputato — ed ora attendo che le autorità si comportino nei miei riguardi in modo altrettanto onorevole». Quisling si è poi lamentato per le perquisizioni effettuate nella sua casa dalla polizia. Egli ha detto: «La polizia ha frugato fra tutte le mie cose e le mie carte private ed ha considerato come prova a mio carico le più innocenti sciocchezze. Per esempio fui accusato di aver rubato sigarette nel palazzo reale perchè sono state trovate nella mia casa sigarette con il monogramma reale. Invece me le aveva regalate mio cugino». Quisling ha concluso: «In conseguenza del trattamento ricevuto in carcere sono calato di peso». Il giudice ha risposto seccamente che i prigionieri nei campi di concentramento norvegesi ricevettero un trattamento infinitamente peggiore da parte della polizia di Quisling: «Vi si tratta come tutti gli altri prigionieri secondo la legge norvegese — ha aggiunto il giudice — e facciamola finita con queste lamentele».

Il pubblico ministero ha citato quindi di una lettera del consiglio provvisorio della Chiesa Norvegese, scritta nei primi giorni dell'occupazione che protestava per il trattamento fatto agli ebrei. «Questa lettera prova — ha aggiunto il pubblico ministero — che Quisling avrebbe avuto ampie possibilità di impedire il maltrattamento degli ebrei». Quisling ha interrotto: «Solo i tedeschi erano i responsabili del maltrattamento degli ebrei ed io ho fatto quello che ho potuto».

Il pubblico ministero ha quindi dichiarato che numerosissime prove dimostrano che Quisling condusse trattative con i tedeschi prima dell'invasione e che collaborò col nemico durante il periodo dell'occupazione. «I documenti — ha aggiunto il magistrato — dimostrano che l'imputato è colpevole del tradimento più grande e più vergognoso della storia della Norvegia».

«Quisling non si è limitato ad aiutare i tedeschi nella loro aggressione contro il nostro paese, — ha aggiunto il Pubblico Ministero. — Egli li ha incitati ad attaccare la Norvegia quando ancora essi si ritenevano paghi della sua neutralità. Egli afferrò la grande opportunità che gli si offriva di realizzare il suo sogno di introdurre il nazismo in Norvegia con lui come fuehrer» ha dichiarato il magistrato. Ha aggiunto poi che Quisling costituì il suo governo quando era ancora al potere quello legale, senza peraltro aver ricevuto alcun mandato dal popolo norvegese.

Quisling sempre collaborò con i tedeschi per ottenere vantaggi per se e per il suo partito a spese della Norvegia. Egli sapeva bene da che parte prendere i tedeschi per portare ad effetto i propri piani. Perseverante ed astuto non faceva che gloriarsi per ciò che aveva già fatto e per ciò che avrebbe fatto in seguito per una più grande Germania.

E' arrivato oggi ad Oslo l'ex comandante delle forze di occupazione tedesche in Norvegia generale von Falkenhorst di cui verrà escussa la testimonianza nel corso del processo.

Al termine della sua requisitoria, il Pubblico Ministero Schjoedt ha chiesta la pena di morte per Vidkun Quisling. Egli ha definito il comportamento di Quisling «il più orribile e spregevole che vi sia».

L'arresto di von Brautchitsch e di von Manstein

AMBURGO, 31 agosto.

I feldmarescialli von Brautchitsch e von Manstein sono stati arrestati oggi nello Schleswig Holstein e internati.

Continuano regolarmente gli sbarchi per l'occupazione del Giappone

Migliaia di soldati nipponici con diecine di generali si arrendono agli anglo-americani e russi

LONDRA, 31 agosto.

La Reuter ha da Yokosuka che l'ammiraglio Chester Nimitz, comandante delle flotte alleate nel Pacifico, e l'ammiraglio William Halsey, comandante della terza flotta degli Stati Uniti, sono sbarcati questo pomeriggio a Yokosuka ed hanno ispezionato la base navale. I due ammiragli hanno inoltre visitato il Quartier Generale della IV Divisione fucilieri di Marina americana.

E' stato ufficialmente annunciato oggi che Tokio è stata posta «out of bounds» per le truppe americane; tali truppe, cioè, non potranno entrare nella capitale giapponese fino a nuovo ordine. Un ufficiale americano ha dichiarato che il provvedimento è stato preso su consiglio delle autorità giapponesi per la sicurezza delle truppe.

Il corrispondente speciale della «Reuter» da Guam comunica che il 2 settembre sarà firmata la resa dei 38 mila giapponesi sparsi su oltre cento isole del gruppo di Truk nel Pacifico meridionale.

E' stata anche discussa la resa generale delle forze della vasta zona che comprende le Marianne, le Caroline, le Gilbert, le Marshall e l'isola di Wake, tutte nel Pacifico meridionale.

Da Mosca si apprende che l'odierno comunicato sovietico informa che nella giornata di oggi altri 23 mila giapponesi, tra cui venti generali si sono arresi alle forze russe in Manciuria.

Una formazione di spazzamine inizia oggi il rastrellamento delle acque dello stretto di Malacca, attraverso il quale passerà poi il grosso della flotta britannica delle Indie Orientali diretta a Singapore. Benchè non si preveda nessun atto ostile da parte dei giapponesi, gli spazzamine saranno in assetto di guerra pronti a parare qualsiasi colpo.

Un telegramma «Reuter» dalla baia di Sagami informa che due enormi sottomarini giapponesi sono affiorati oggi nella baia sotto gli occhi increduli degli equipaggi dei cacciatorpediniere americani inviati per prendere sotto scorta il naviglio nipponico nella baia. La presenza dei due sommergibili era nota ma non si supponeva che ci si sarebbe trovati dinanzi alle più grandi navi subacquee del mondo.

Una di esse, la maggiore, stazza 5500 tonnellate, è lunga 130 metri, porta a bordo 3 idroplani collocati entro piccoli hangar posti sotto la torretta. L'altra porta due idroplani ed ha dimensioni di poco minori. Ambedue hanno un equipaggio di quasi 200 uomini ed un raggio d'azione di 80 mila km., due volte il giro del mondo, potendo tenere il mare per quattro mesi consecutivi senza rifornimenti.

Nessuno aveva mai sospettato che potessero esistere sottomarini così mastodontici. Essi erano stati varati in Giappone lo scorso dicembre ed erano già stati impiegati per portare rifornimenti alla base navale di Truk durante il suo assedio. Oggi questi mostri del mare, con la bandiera abbassata, hanno attraversato lentamente la baia in cui erano rimasti celati per andare ad ancorarsi accanto alle unità americane.

Il corrispondente speciale della «Reuter» a Tokio, Robert Reuben, entrato nella capitale nipponica con le prime truppe alleate, riferisce i dati relativi ai danni recati dai bombardamenti alleati, dati che egli stesso ha verificato negli archivi della «Domei», l'agenzia ufficiale di notizie giapponese.

Oltre 1 milione e 300 mila abitazioni sono state distrutte nella città ove solo 370 mila sono rimaste ora abitabili. In tutto il Giappone le abitazioni distrutte sommano a 2 milioni 210 mila e le persone colpite a 680 mila di cui 160 mila morti. La popolazione di Tokio è scesa da circa 8 milioni 700 mila abitanti a 1 milione 400 mila appunto in conseguenza delle incursioni alleate.

Novecento locomotive e 8000 vagoni merci sono stati distrutti; 1600 passeggeri sono stati uccisi o feriti. Quarantaquattro città con popolazione superiore a 100 mila abitanti sono state in gran parte distrutte.

David Brown, corrispondente speciale della Reuter, informa che ora la bandiera americana sventola sulla base navale di Yokosuka la resa normale della quale verrà offerta dall'ammiraglio giapponese comandante la base al contrammiraglio Badoer, comandante le forze navali alleate di occupazione il cui incrociatore «San Diego» è entrato oggi nella rada.

Il corrispondente speciale della Reuter *comunica da Tokio che un milione di prigionieri alleati sono stati evacuati ieri dai campi nella zona della baia di Tokio.*

Complessivamente i prigionieri sembrano essere in migliori condizioni di quanto fosse dato sperare dopo anni di maltrattamenti: la denutrizione però è evidente.

Il corrispondente della Reuter *a Shanghai comunica che forti unità aviotrasportate della 6ª Armata cinese, che è comandata da ufficiali americani, faranno parte delle forze di occupazione della città.*

Radio Parigi informa che il gen. Leclerc è giunto ieri nella baia di Tokio per rappresentare la Francia alla firma della resa giapponese.

Il corrispondente speciale della Reuter *riferisce di un colloquio avuto con un rappresentante del partito comunista cinese a proposito degli ultimi sviluppi della situazione interna verificatasi negli ultimi giorni.*

Il rappresentante, che parlava a nome del capo comunista Mao The Tung attualmente a Chung-King dove partecipa a delle conversazioni col Generalissimo Chang Kai Shek, ha dichiarato tra l'altro che se Chang Kai Shek sarà rieletto presidente della Cina con un'elezione popolare fatta su basi strettamente democratiche i comunisti cinesi decideranno di seguirlo. Il rappresentante comunista ha dichiarato inoltre: «C'è oggi probabilità che la Cina, dopo la resa giapponese, continuerà nel suo cammino senza guerra civile. Tutta la nazione cinese è stanca della guerra e nei ranghi del Kuominang (il partito di Chang Kai Shek) c'è una tendenza ad una pacifica collaborazione coi comunisti».

Le principali richieste di Mao Tse Tung sono la pace, la democrazia, l'unità e per questo egli si è recato a Chung King per parlare personalmente col Generalissimo Chang Kai Shek.

Il rappresentante ha aggiunto che i problemi critici, quali lo scioglimento delle forze del Governo fantoccio giapponese, l'unificazione delle truppe cinesi e il problema di Governi nelle zone liberate eletti con elezioni popolari, sono tutti risolvibili da un Governo di coalizione democratica.

L'agenzia giapponese Domei informa oggi, che nell'odierna riunione del Gabinetto giapponese è stato deciso di convocare una sessione straordinaria della dieta nel prossimo dicembre, in modo che le elezioni possano essere tenute tra il 20 e il 31 gennaio 1946. Nel prossimo novembre avrà luogo un censimento in tutto il paese e dopo la sessione di dicembre la dieta sarà sciolta.

Dopo l'abolizione della legge "Affitti e Prestiti,,

Gli Stati Uniti studiano un piano di rifornimenti per la Gran Bretagna e l'Europa

WAAHINGTON, 31 agosto

(*Reuter*). Il Presidente Truman ha annunciato oggi che gli Stati Uniti stanno studiando un piano provvisorio di rifornimenti per la Gran Bretagna e il resto dell'Europa in sostituzione della legge Affitti e Prestiti. Nel corso di una conferenza stampa il Presidente ha anche dichiarato che tale piano è allo studio presso l'ufficio per le relazioni economiche con l'estero.

Il ministro degli Esteri James Byrnes ha dal canto suo assicurato oggi in una conferenza stampa che il Governo americano considera con ogni comprensione le necessità ed i problemi economici britannici. Byrnes ha dichiarato che le conversazioni con la delegazione britannica capeggiata da Keynes cominceranno realisticamente ponendosi in chiaro che i nuovi crediti dovranno essere autorizzati dal Congresso. Riferendosi all'imminente ritorno del sottosegretario agli Esteri aggiunto William Clayton, recatosi a Londra per mettersi in contatto con quei circoli finanziari, Byrnes ha detto: «Clayton ritiene che lo scambio di vedute sulla situazione, avvenuto in questi ultimi giorni tra le due Nazioni, darà i migliori risultati».

Il ministro ha poi annunciato che in occasione del suo prossimo viaggio a Londra per la conferenza dei ministri degli Esteri, che avrà inizio il 10 settembre, egli sarà accompagnato dal suo sottosegretario agli Esteri aggiunto James Dunn e da John Foster, presidente della commissione per una pace giusta e duratura del Consiglio federale delle Chiese degli Stati Uniti.

Democrazia

Il tempio della vera democrazia è bifronte, in quanto in essa debbono fondersi, armonicamente, e la ragione politica e la ragione economica della Comunità. In sede politica — la democrazia — uguagliando gl'individui nel diritto li fa assurgere a giudici e arbitri della condotta sociale; pone ognuno, al cospetto della sovranità e della responsabilità, lo eleva dal mortificante stato di natura, livellando, ne accresce la coscienza ed il senso di necessità delle leggi dal quale sorge non l'essenza del sacrificio o la degradante impressione della inferiorità, ma la libertà, la pienezza dello spirito, l'armonia dell'individuo nel quadro dei rapporti umani, la liberazione dai supposti e reali vincoli di servaggio.

In sede economica — la democrazia — erge il vessillo della giustizia, consacra nuovi rapporti per cui l'individuo nel doppio aspetto della produzione e della distribuzione sia nello stesso tempo servo e padrone, artefice e distributore di prosperità. Così come la democrazia politica punta verso la libertà, la democrazia economica punta verso il superiore concetto di Saint simoniana memoria: «a ciascuno secondo i suoi meriti».

L'umanità attende ansiosa che questa democrazia sia vitalizzata e sincronizzata nei suoi due aspetti essenziali, che abbia uno sviluppo integrale ed omogeneo, che assolva in pari tempo alle due supreme necessità sociali, che cessi definitivamente il subdolo gioco della semplice sterile concessione della pseudo uguaglianza dei diritti civili e politici, mascherando e perdurando la profonda, gravissima differenziazione dei diritti economici generata e rinvigorita da un privilegio persistente. Così come non sapremo concepire un'era di prosperità economica oscurata da tirannie e sopraffazioni politiche. Ciascuno attende non solamente saziare la sua fame ma dissetare il suo spirito ansioso di verità e di bellezza, il suo cuore sitibondo di amore e di solidarietà, la sua personalità ardente di pienezza e di affermazione per un bene comune.

Le democrazie si distinguono — fra l'altro — nel diverso contenuto, in esse sciolto, di motivi politici e di motivi economici. Quelle democrazie che — tradendo la loro essenza — si riducono ad una semplice espressione funzionale o saldando le catene di un ortodosso e statico conservatorismo o spezzando violentemente tutta l'impalcatura di un ordinamento sociale, affamano o incatenano l'uomo, procedono contro corrente e perciò non prevarranno.

L'ansia e il tormento dell'umanità è — fra l'altro — un problema di misura e di armonia tra i motivi politici e quelli economici: il segreto di una vera grande democrazia sta quindi nella perfetta fusione di questi contenuti ed in un perenne adeguamento nel tempo e nello spazio.

La Costituente dovrà impostare e risolvere il problema della democrazia e in funzione dell'attuale tensione ideale e in funzione delle imprescindibili realtà presenti: non si pretende una soluzione rapida e definitiva ma le immarcescibili premesse verso una nuova era di bene e di concordia.

Oggi tutti puntiamo su questa religione — la democrazia — a nessuno è lecito bestemmiare gl'idoli: è segno tangibile di maturità di coscienza? E' semplice e incostruttiva reazione all'autocrazia di ieri? Sono complesse e subdole manovre derivanti da un calcolo di opportunismo politico? O sono davvero i riflessi oscuri e contrastanti di questo «mito democratico» che ai margini dell'ideale affascina e respinge gli spiriti tormentati e pensosi? Siamo alla prima fase ove è possibile indovinare il gioco ma non è saggio svelarne i termini sempre sperando in una interiore reciproca compensazione degli elementi contrapposti e nell'efficacia del «pudore democratico» atta, forse, a spegnere taluni sintomi irrequieti. La Costituente dirà forse l'iniziale o la definitiva parola?

Noi non crediamo all'ineluttabile estraniarsi — o quel che è peggio inimicarsi — dell'individuo in un migliore, razionale e organico assetto di solidale convivenza umana. L'obiettivo fondamentale che la nuova democrazia dovrà vulnerare non è tanto la soluzione schematica delle quattro libertà — civile, religiosa, politica, individuale — e una impostazione e affermazione di armonia nei reciproci rapporti, fra esse, quanto il passaggio da uno sfrenato individualismo anarcoide ad un individualismo sociale. Noi siamo ben lontani dal pensare ad una supposta necessaria riduzione della personalità umana — a fini sociali — vorremmo anzi accentuarne i caratteri inserendola, però, nella cerchia di una solidarietà sociale.

Non è sovrattutto un problema di misurazioni o limitazione di attribuzioni, diritti, aspirazioni, volontà, ma un problema cruciale di trasferimento da un piano etico — dal semplice aspetto negativo — ad un piano etico positivo. Noi vorremmo potere dire all'uomo che la «solidarietà sociale» che dovrebbe stare scritta sul nuovo vessillo della democrazia preannunciantesi, non è grigio conformismo, quasi violenta livellazione, brutale accorciamento di distanze, lenta e progressiva paralisi d'incentivi o di ardimentose concettuazioni di vita, ma è la razionale e assoluta convinzione di una «materialità limite» al di là della quale euforia e follia, in un drammatico alternarsi, generano e ingenerano l'anarchia nei rapporti sociali. Si possono e si debbono — in un assetto di armonia e di ascesi — varcare soglie immacolate di nuove astrazioni spirituali, di nuove sensibilità, raffinatezze, di nuove tensioni ideali, di nuove conquiste materiali — tese a dilatare i limiti imposti dal tempo e dallo spazio — in questa opera ardimentosa e solenne, l'uomo, raccoglierà da una solidale Comunità una messe impareggiabilmente abbondante di gloria e di oneri e quella profonda interiore soddisfazione, atte a saturare l'arco dell'ambizione e dell'orgoglio. Oltre questa ideale cerchia di solidarietà vi è, non la lotta rigenerativa, galvanizzatrice, creatrice, ma il sordo e incessante logorio, l'oscuro dramma dell'esistenza, il costante tormento umano.

La nuova democrazia dovrà ergersi su quel piano etico in cui la solidarietà sorgente dall'essenza di un vigoroso razionalismo, trasbordi nella sfera dei sentimenti, vitalizzando e nobilitando l'istinto primordiale dell'unione: affinandosi, affinando e creando l'uomo dovrà potere dire al suo simile: «alzati, ascendi, ama».

Noi non creeremo una nuova grande democrazia se ci smarriamo ancora nel chiuso vicolo della lotta violenta o quel che è peggio della diffidenza eretta a sistema: noi dobbiamo rompere il cerchio della praxis storica, non dobbiamo mai dimenticare che fare leva sui sentimenti, accendere passioni significa ad un tempo creare frenesie, impeti fanatici, ossessioni smisurate, e poi: la stanchezza, la sfiducia, lo sbandamento, il crollo delle impalcature ideali, il quasi normale ritorno alle posizioni di partenza.

Noi vorremmo che si alzasse definitivamente il velario del razionalismo, noi vorremmo convincere tutti che il bene è una realtà che può essere fissata, definita, e devoluta a tutti, noi vorremmo potere persuadere che così la tecnica ha vinto la materia, la ragione deve vincere i rapporti sociali nel senso di cementarli verso una unione perfetta e continua.

Non sapremo mai concepire, nel quadro di una vera grande democrazia, una libertà individuale tradotta nell'affermazione: «avere, sempre avere, oltre il limite delle esigenze umane e compendiare tutti gli accenti del godimento in uno smisurato crescente possesso» mentre altri soffrono e piangono! No, la vita va concepita sotto una serie indeterminata di equilibri mobili ove istante per istante l'uomo possa esclamare: «mi accresco, ci accresciamo». Che il più vada agli altri: ecco l'accento di oggi, la legge di domani.

S. Lo Curto

Cronaca di Udine

Per la ricostruzione edilizia di Udine

Domani mattina pubblico comizio al «Puccini» durante il quale parleranno gli avv. Cosattini e Zoratti -- I cittadini devono partecipare alla manifestazione indetta per la soluzione di uno fra i più urgenti problemi

Nel nostro giornale di giovedì scorso abbiamo pubblicato un articolo del Sindaco di Udine, avv. Giovanni Cosattini, nel quale si parla di « Udine risorta» e si illustra convenientemente le premesse per la fondazione di un istituto per la ricostruzione del quale si propugna la costituzione.

L'articolo, come era naturale attendersi, ha destato vivissimo, appassionante interesse. Di fatti che cosa, più che la ricostruzione della sua città, può importare al cittadino udinese?

Allo scopo di gettare le basi « fattive » della grandiosa iniziativa, viene indetto per domani mattina alle 10 un grande comizio pubblico che si terrà al teatro «Puccini». Parleranno ai convenuti il Sindaco avv. Cosattini e l'avv. Zoratti.

Pensiamo che tutti vorranno partecipare al comizio per rendersi esattamente conto del problema e delle soluzioni che vengono proposte e, se occorre, per formulare critiche od altre proposte.

Democraticamente i cittadini, il popolo, viene chiamato a risolvere i suoi problemi. E il popolo non mancherà di partecipare vivamente a questa, come ad ogni altra, iniziativa.

Riunione della Deputazione Provinciale

Per l'Istituto orfani di Rubignacco -- Un contributo per la ricostruzione del Seminario

Nella seduta del 30 agosto volgente la Deputazione Provinciale, presieduta dal Presidente prof. dott. Melchiorre Chiussi e con l'intervento del Vice Presidente arch. Midena e di sette deputati, oltre a vari argomenti di ordinaria amministrazione fra i quali ancora ed in primo luogo alcuni relativi alla ricostruzione di vari edifici pubblici e di abitazioni danneggiati dalla guerra, ha proceduto alla nomina della signorina Pia Taccoli quale Delegata della Provincia in seno alla Commissione d'Appello per i soccorsi giornalieri a favore delle famiglie bisognose dei richiamati alle armi e del deputato provinciale ing. Leo Girolami quale rappresentante della Provincia nel Consiglio d'Amministrazione dell'Unione di Navigazione Interna dell'Alta Italia.

* * *

E' noto che la Deputazione Provinciale, in una delle sue prime riunioni, interpretando le legittime aspirazioni del Friuli che anela a riavere nelle proprie mani l'Istituto Orfani di Guerra di Rubignacco, espresse il voto che l'ex Collegio Orfani delle camicie nere sia ricostituito quale Istituto Friulano per l'assistenza degli orfani, che la relativa proprietà sia retroceduta all'Amministrazione Provinciale di Udine e che il vagheggiato nuovo Istituto venga affidato appunto all'Amministrazione Provinciale oppure eretto in Ente morale provinciale, come era all'atto del passaggio all'Opera di Previdenza della cessata milizia.

Il voto così espresso è stato inoltrato alle autorità che hanno competenza a decidere in proposito.

Il Presidente ha riferito i risultati del suo diretto interessamento presso queste autorità ove ha in questi giorni ampiamente trattato l'argomento allo scopo di realizzare il voto come sopra espresso dalla Deputazione ed ha significato che questa realizzazione non è naturalmente scevra di difficoltà sia di ordine giuridico che di ordine pratico anche per la portata finanziaria conseguente al chiesto trapasso.

Ha potuto ottenere affidamento per un solido appoggio ed aiuti concreti almeno per quanto riguarda i mezzi di gestione dell'Istituto quale oggi sussiste.

Il Presidente quindi ha proposto alla Deputazione la nomina di una Commissione di studio incaricata di precisare i compiti attuali dell'Istituto, la sua regolamentazione e la futura sua destinazione con l'incarico di riferirne poi a suo tempo alla Deputazione stessa per le decisioni che saranno ritenute del caso.

A formare tale Commissione sono stati quindi chiamati il prof. Lodovico Zanini e il deputato provinciale Mario Lucca che saranno coadiuvati dal Segretario Generale e dal ragioniere capo della Provincia nonchè dal direttore dell'Istituto stesso.

* * *

La Deputazione provinciale ha infine deliberato all'unanimità di concorrere con la somma di L. 50 mila alla sottoscrizione per la ricostruzione del Seminario Arcivescovile di Udine in onore di S. E. l'Arcivescovo Mons. Giuseppe Nogara in occasione del Giubileo sacerdotale del venerato Pastore, «interprete sicura dei sentimenti di devozione e di commossa gratitudine dell'intera provincia verso il Presule insigne, che tanta dignità e fierezza oppose alla feroce oppressione dell'invasore mentre tanta luce di carità e di amor patrio ne infiammò l'opera soccorritrice a sollievo di tanti orrori: meriti insigni che hanno varcato i confini della piccola Patria per assumere meritamente risonanza nazionale, e che il Friuli non dimenticherà».

CORTE STRAORDINARIA D'ASSISE

Pres.: dott. cav. uff. Concas Celestino; P. M.: dott. Achard; Canc.: dott. Giovanni Ledda; Giudici popolari: Giovanni Perez, Attilio Virgili, Luigi Bertoni, Mario Conchione.

Bieca spia condannata a morte

E' stato il processo dei colpi di scena quello di ieri, un processo movimentatissimo ed altamente drammatico. Era sul banco degli accusati Pietro Ottonello di Agostino, di 25 anni, da Udine abitante in viale Venezia 198, accusato di spionaggio ed alto tradimento perchè fra il 1944 ed il 1945 riusciva a farsi accogliere in un gruppo di partigiani e, fingendo di collaborare con essi si procurava notizie circa la loro organizzazione, che poi comunicava ai tedeschi, ed imputato altresì di aver dato tutta la sua opera all'invasore per assicurare la cattura di alcuni cari partigiani che venivano arrestati e deportati in Germania, ove uno di essi doveva essere assassinato.

Il processo durato circa due giorni ha messo in luce una serie di fatti e circostanze da eguagliare in drammaticità quello a carico del famigerato Odorico Borsatti.

L'Ottonello era un militare del distretto di Udine che ad un certo momento si è arruolato con i partigiani sulla cui attività riferiva poi alle SS tedesche ed alle SD. di buona memoria, profumatamente pagato per l'importanza dei servizi che rendeva. Sorprendendo la buona fede del gruppo partigiano a cui apparteneva, egli riusciva a conoscere l'indirizzo dei fratelli Basaldella ed alla loro dimora conduceva un drappello della M.D.T. comandato dall'ex tenente Mura che procedeva al loro arresto.

La spia infame, assisteva personalmente all'operazione, ma per non farsi riconoscere dai compagni traditi così vigliaccamente, oltre a mimetizzarsi dietro un cappellone calato sugli occhi, li faceva bendare ed imbavagliare nelle federe dei cuscini rubate nella camera da letto. I disgraziati patrioti, venivano poi condotti alle SD. ove furono torturati e poi deportati in Germania.

Uno di loro, Athos, è ritornato: e ieri ha deposto contro di lui; l'altro fratello è morto nel campo tedesco impiccato!

Il tenente Mura che aveva deposto sulle circostanze dell'arresto si è visto in piena udienza, spiccare ordine di arresto e dal banco dei testimoni è passato per direttissima all'alloggio di via Spalato.

Ma questo non è il solo dei misfatti compiuti da questo lercio spione; ve ne sono stati altri e più infamanti ancora.

Sempre su indicazione dell'imputato, lo stesso reparto del 4. Batt. della M.D.T., si recava una sera a casa del patriota Micheloni per arrestarlo. Micheloni non era nella sua abitazione. Si presentava ai rastrellatori sua moglie, di 60 anni, che veniva arrestata perchè dopo una diabolica perquisizione veniva trovato dietro ad un quadro un buono partigiano. Il tenente Mura che anche in questa occasione fungeva da comandante, confessava di aver asportato del cuoio da una poltrona sventrata durante la perquisizione. Bell'ufficiale!

Altro episodio: il Comando partigiano aveva preso prigionieri due fascisti, rispettivamente padre e figlio di un certo Ciani, milite addetto all'ufficio politico del battaglione in questione.

Desideroso di avere notizie dei due prigionieri, il Ciani si rivolgeva all'Ottonello il quale prometteva il suo interessamento previo un «naturale» compenso in danaro, in viveri e [illegible] capitano Pozzi, attualmente detenuto, per precisare le responsabilità dell'Ottonello nei rastrellamenti. Il Pozzi si è preoccupato di farsi un'auto difesa, più che di rendersi utile come teste e vi è riuscito così bene che anche a lui è stato esteso il capo di imputazione dell'imputato.

La disdetta dei testimoni non si è però esaurita ai due casi fino ad ora esposti.

Si è presentato ieri mattina, tronfio e pettoruto, un certo Piccilli, fattorino presso la Cassa di Risparmio, in qualità di teste a carico. Come è, come non è salta fuori sul più bello che proprio il teste accusatore aveva fornito all'imputato, otto nomi di persone che poi venivano arrestate e deportate. Il Piccilli urla e protesta ma l'Ottonello, novello Sansone, che vuole la morte di tutti i filistei, accusa apertamente il testimonio che è passato direttamente in via Spalato.

Ma i misfatti dell'Ottonello non sono ancora finiti. L'eroe repubblichino, dopo aver provocato l'arresto del suo amico patriota Bertuzzi, si presentava commosso e addolorato dalla madre e le faceva intendere che con un po' di danaro versato ai tedeschi il figlio sarebbe uscito dal carcere. La belva riusciva così a carpire alla povera donna, tutti i suoi risparmi, circa 30 mila lire che poi tratteneva mentre il Bertuzzi veniva trasportato in Germania. Non è stato certamente l'interessamento dell'imputato che ha permesso la fuga dell'amico, il quale nei pressi di Tricesimo, riusciva a precipitarsi dal camion in corsa che lo trasportava a Tarvisio.

Ci siamo dilungati in questi particolari, perchè non sorgano dubbi sulla reale figura dell'imputato, un vero campione di quell'Italia venduta e miserabile, sognata dal fascismo e dai fascisti. Traditore infame quindi, ladro, ricattatore, vile sciacallo che speculava sulle tragedie che egli stesso provocava contro i suoi fratelli.

Così inquadrata la figura dell'Ottonelli il dott. Achard chiedeva per lui la pena capitale mediante fucilazione alla schiena.

Il difensore, richieste le attenuanti generiche, si rimetteva alla Corte, la quale dopo un'ora di seduta convalidava la richiesta della pubblica accusa e condannava a morte l'imputato.

Difesa avv. Tessitori.

Distribuzione di insulina

Si rende noto che con il giorno 3 settembre p. v., riprende la distribuzione dell'insulina, agli aventi diritto, per il mese di settembre, presso l'ambulatorio antidiabetico con sede nell'Ospedale Civile di Udine.

Si ricorda che l'orario di detto ambulatorio è il seguente:

Lunedì, mercoledì e venerdì: dalle ore 8 alle ore 10.

Riunioni dei lavoratori del commercio

chimici e farmaceutici

I lavoratori appartenenti alla categoria chimici farmaceutici sono invitati alla riunione che avrà luogo oggi 1 settembre alle 18 presso la Camera Confederale del Lavoro (piazza S. Cristoforo, 4) per importanti comunicazioni.

Di detto sindacato fanno parte tutti i dipendenti delle seguenti aziende commerciali di deposito e vendita: drogherie, prodotti chimici e farmaceutici, specialità medicinali, farmacie, colori e vernici, articoli sanitari.

Stupidità

Da alcuni giorni sono apparsi, incollati su qualche muro del centro, alcuni manifestini firmati da un « gruppo di friulani » non meglio identificati e che, pensiamo, non desiderano di essere meglio identificati. La cosa non ha molta importanza e non meriterebbe di essere manco rilevata: se lo facciamo, lo facciamo soltanto perchè delle persone sono venute a protestare da noi e noi, che siamo friulani per davvero e anche gente di buon senso, abbiamo dovuto convenire che avevano ragione e che, come ospiti della nostra città, avevano il diritto di reagire ad una manovretta che non sapremmo se è più cattiva o più cretina. Ma probabilmente è allo stesso tempo cattiva e cretina perchè spessissimo la cretineria si confonde con la cattiveria e viceversa.

Dunque si tratta di un « gruppo di friulani » il quale ce l'ha con i meridionali e vorrebbe, niente meno, che fosse loro dato lo sfratto. Torniamo a dire che la cosa non ha molta importanza perchè quando l'insensibilità e l'incomprensione raggiungono un rango mostruoso non possono essere prese in considerazione da alcuno e, quindi, non possono nuocere ad alcuno.

Come può frullare in una zucca, se è sana, che gli italiani del sud non debbano aver il diritto di vivere e di lavorare nel nord e, per logica conseguenza, che quelli del nord non possano vivere e lavorare nel sud? Non solo, ma come può soltanto sfiorare la coscienza di un italiano l'idea di dividere in due parti l'Italia proprio in questo momento, in questo tragico momento, e di contrapporle queste due parti, e di metterle in urto fra di loro creando nuovi motivi di dissenso, di acredine, di odio come che di queste cose non ce ne fossero già abbastanza? E come dovremmo poi giudicare l'iniziativa se la guardassimo dal punto di vista delle aspirazioni dei popoli, fecondate da tanto sangue, aspirazioni che hanno per meta la fratellanza universale, l'abbassamento dei muri di frontiera, la collaborazione di tutti per il bene e la pace di tutti? E come la dovremmo giudicare dal punto di vista dell'idea di libertà e da quella di democrazia?

Ma non vale la pena. Siamo di fronte ad una manifestazione di stupidità. Se non fosse così, se non fosse una pura e semplice cretineria, dovremmo interpretarla in un altro modo: dovremmo, cioè, vedere in essa una manovra fascista. In questo caso gli interessati non sarebbero soltanto i meridionali.

Liquidazione ex dipendenti

delle disciolte confederazioni fasciste

Gli ex dipendenti delle disciolte Confederazioni fasciste dei lavoratori dell'industria, agricoltura, commercio, credito e assicurazione, devono presentare, tramite la Camera Confederale del lavoro, Udine, per ottenere la liquidazione di quanto loro compete, una domanda individuale in carta semplice all'Ufficio di coordinamento delle liquidazioni delle Confederazioni dei lavoratori, sito in Milano, via Paleocapa n. 6.

Le domande devono contenere: a) la data di assunzione; b) la data di cessazione del rapporto d'impiego; c) l'ultima qualifica rivestita; d) Confederazione, Unione, Ufficio presso il quale l'istante ha prestato successivamente servizio dall'inizio del rapporto d'impiego; e) l'ammontare dell'ultimo stipendio percepito con la specifica delle singole voci che lo componevano; f) specifica dei crediti per liquidazione od altro di cui si chiede il pagamento.

Le domande, ove ne sia il caso, vengono istruite dall'Ufficio di Coordinamento e trasmesse con i singoli fascicoli personali all'Ufficio di liquidazione a Roma.

Il pagamento delle somme spettanti avverrà soltanto dopo l'esame delle singole domande e la formazione dell'asse patrimoniale delle singole Confederazioni.

ALLA SEPRAL

Una Commissione di controllo

per la distribuzione e i prezzi dei prodotti ortofrutticoli

Presso la Sepral si è riunita ieri una Commissione, presieduta da un funzionario della Sepral stessa, composta di un rappresentante della Camera del Lavoro, della categoria dei dettaglianti, della categoria dei grossisti in prodotti ortofrutticoli e della Commissione Consultiva della Sepral.

Detta commissione, dopo aver esaminato la situazione generale dei prodotti ortofrutticoli, dopo avere compilato un ordine del giorno da sottoporre alle autrità Alleate, come da accordi intercorsi con il Vice Prefetto, e dopo aver compilato un provvisorio listino prezzi ha proposto quanto segue:

costituzione di una commissione fissa che abbia tutti i poteri per decidere in merito ai problemi inerenti al settore ortofrutticoli.

Tale commissione sarà composta di un rappresentante per ognuna delle categorie interessate eletto liberamente dagli appartenenti ad ogni singola categoria.

Detti rappresentanti saranno assistiti nell'assolvimento delle loro funzioni da un rappresentante tecnico della Camera del Lavoro, dal Direttore del Mercato e da un rappresentante della Sepral.

I provvedimenti saranno sanzionati dalla Camera di Commercio, Industria e Agricoltura.

La Commissione dovrà riunirsi non meno di tre volte alla settimana, per esaminare ogni vertenza che potrà sorgere fra le varie categorie commerciali e dovrà determinare i prezzi dei singoli prodotti in base al reale costo alla produzione, alle effettive spese di trasporto ed ai giusti compensi di spettanza dei rivenditori.

Per il Giubileo sacerdotale

del nostro Arcivescovo

Ricorre il 50° di Messa di S. E. Mons. Giuseppe Nogara, nostro venerato Arcivescovo. Tutta la vasta Arcidiocesi friulana è giubilante per la fausta ricorrenza e vuole dimostrare al proprio Pastore la stima, l'affetto e la riconoscenza per il tanto bene che ha fatto nei 17 anni del suo Ministero Episcopale.

Nei tristi tempi della guerra e particolarmente nel critico tempo dell'occupazione tedesca, il nostro Arcivescovo si erse, unica e sola autorità costituita, a difendere i diritti dei deboli e degli indifesi; richiamò, scongiurò, supplicò in nome di Dio, della giustizia e della carità che fossero risparmiate al popolo friulano maggiori sciagure e vendette.

Tanti ebbero salva la vita per il coraggioso intervento dell'Arcivescovo.

Nessuno ricorse a Lui senza essere sentito, aiutato, consigliato, protetto.

Fu sempre in mezzo al suo popolo nelle grigie ore che abbiamo attraversato, pronto a portare la sua parola confortatrice là dove era necessario, ed allargò le sue mani benefiche per soccorrere i colpiti dalla sventura.

Fu egli veramente il primo, e sempre, fra le rovine dei bombardamenti.

Per onorare degnamente Sua Eccellenza, si è costituito un Comitato d'Onore al quale hanno dato la loro ambita adesione il Prefetto il Sindaco ed il Presidente della Giunta Provinciale Inoltre si è formata una Giunta esecutiva che sta preparando e disponendo con alacrità le manifestazioni che si svolgeranno nei giorni 7 ed 8 settembre, in Udine, con l'intervento del Clero e dei fedeli della Diocesi.

Domani si apre la caccia

Anche quest'anno, dopo non poche difficoltà di vario ordine, l'esercizio della caccia nella nostra provincia può avere normale svolgimento a cominciare da domenica 2 settembre nei termini e con le modalità fissate dal Calendario Venatorio emanato dal Comitato provinciale della Caccia e già reso noto.

L'attività venatoria si svolge nell'ambito e con il preciso dovere dell'osservanza della legge e dei regolamenti vigenti; osservanza che non è soltanto un canone fondamentale di bene intesa democrazia ma che è stata esplicitamente richiamata dall'Autorità Alleata, la quale soltanto a quella condizione ha inteso di concedere l'esercizio della caccia.

E' noto che la Sezione provinciale Cacciatori non ha mancato di tener conto del desiderata degli associati ed ha cercato in ogni guisa lecita, possibile ed opportuna di ottenere che almeno una parte di essi potesse avere immediata attuazione. Ma anche nella caccia, che è materia squisitamente tecnica, occorre il tempo necessario alle riforme e agli adattamenti.

Ciò non ostante, grazie anche allo spirito di comprensione di molti riservisti, i primi risultati sono stati raggiunti.

Mentre talune riserve padronali o consorziali, in attesa della loro definitiva destinazione, saranno trasforamte in zone di ripopolamento, altre metteranno a disposizione una certa quantità di selvaggina per ripopolamento del libero terreno, mentre le riserve sociali della zona delle Alpi accoglieranno tutti i cacciatori che ne faranno domanda e che si impegneranno di osservare i rispettivi regolamenti e ciò mediante una opportuna regolazione di turni.

I cacciatori pertanto si pongano bene in mente che disciplina ed ossequio alle leggi rappresentano l'unico modo per garantire i diritti di tutti.

Agli studenti

Oggi alle 15 tutti i giovani studenti dagli 11 ai 18 anni sono convocati presso il R. Liceo Scientifico «G. Marinelli» via dell'Ospedale, per la costituzione del gruppo studentesco dei Giovani Esploratori.

Sarà presente e parlerà ai giovani un ufficiale inglese all'uopo incaricato

FELICE FERUGLIO
direttore responsabile

Tipografia Editrice di via Carducci

DALLA PROVINCIA

TARCENTO

Riunione del Partito d'Azione

Al nostro Comunale si è tenuta l'altro giorno la prima delle conferenze politiche organizzate dal locale Fronte della Gioventù per l'orientamento dei giovani e del popolo verso i partiti democratici.

L'ingegnere Lo Curto, rappresentante del Partito d'Azione, ha tenuto avvinto il numeroso uditorio per oltre un'ora, tratteggiando con efficacia le linee programmatiche del suo partito, sia nel campo delle istituzioni che in quello economico sociale.

Dopo aver premesso che tutti i partiti hanno per mèta ultima il raggiungimento del benessere sociale, ha messo in particolare evidenza la via che il suo partito persegue nel raggiungimento di tale nobile intento ed i punti di divergenza con gli altri.

L'oratore è stato vivamente applaudito.

Conferenza al Comunale

Alle ore 11 di domani domenica, al Teatro Comunale il compagno Emilio Fabretti parlerà su «La politica del Partito Comunista Italiano e la situazione attuale».

L'ingresso è libero

Prelevamento sale

Il magazzino per la vendita dei generi di monopolio avverte tutti i rivenditori che, a causa del loro ritardo nel versare le prenotazioni, il sale per la razione del mese di agosto di grammi 150 per persona, verrà distribuito martedì, 4 settembre.

Si invitano tutti i rivenditori a versare subito i bollini all'Ufficio Annonario del Comune al fine di poter al più presto distribuire la razione di sale per il mese di settembre, di grammi 200 per persona.

Con il mese di settembre verrà consegnato il sale anche ai panificatori in ragione di kg. 1 per quintale di farina lavorata. I fornai possono prenotare il quantitativo a loro spettante presso i rispettivi uffici annonari.

Il prezzo del sale è di lire 18 il kg.; il soprapprezzo di lire 8 è dovuto alle spese di trasporto dalla salina di Cervia al Magazzino.

Le latterie potranno ritirare il sale loro assegnato per il mese di agosto presso la rivendita del proprio paese.

Concerto bandistico

In piazza della Libertà, giovedì sera la banda del reggimento americano, qui di stanza, ha svolto un applaudito programma di marce militari.

Atti inconsulti

Si deve lamentare qualche atto vandalico da parte di ignoti, i quali, tra l'altro, si divertono ad asportare tabelle e fili telefonici di proprietà degli Alleati.

Crediamo utile avvertire gli autori di simili bravate che essi andranno incontro a pene severissime, se verranno scoperti.

Coppa « A. Friz »

Si sono svolti nel pomeriggio di domenica nel polisportivo «Renzo Vivanda» i due annunciati incontri di calcio, valevoli per la coppa «A. Friz», organizzata dal Centro Sportivo Friulano.

L'undici del Tarcento ha piegato quello di Maiano per 4 a 1; il secondo incontro tra le squadre di Tricesimo e Treppo Grande si è chiuso alla pari.

Difettoso l'arbitraggio principalmente nel primo incontro.

TRICESIMO

Ritornano i prigionieri

In questi giorni, diversi nostri compaesani sono ritornati alle loro case, reduci dagli infami campi di Germania.

Sono già abbastanza rimessi, data l'assistenza di questi mesi di occupazione delle truppe alleate, e sono oggetto di cure da parte dei famigliari e della Commissione di Assistenza per i rimpatriati, sorta in seno al Comitato di Liberazione locale.

Si leggono però ancora, nei loro occhi, le sofferenze inaudite della loro prigionia, lo smarrimento di coloro che hanno trovato dei vuoti fra i loro cari, di coloro che hanno perduto la casa ed ogni cosa per effetto dei bombardamenti aerei.

Si raccomanda vivamente alle persone abbienti di venire incontro a questi nostri tanto disgraziati fratelli con il loro aiuto finanziario alla Commissione assistenza pro rimpatriati, per dimostrare loro che non disconosciamo i loro patimenti e le loro sofferenze.

Nel Partito Comunista

Il responsabile del P.C.I. avverte che domenica, alle ore 10, nella sede del Partito, sono invitati i responsabili di cellula delle frazioni.

Mostra mercato uccelli

Ferve il lavoro per la organizzazione della rinomata Sagra degli Uccelli che da oltre un ventennio richiama nella nostra cittadina, una folta schiera di uccellatori, cacciatori ed appassionati di tutta la Provincia. Un gruppo di tecnici lavora alacremente perchè la manifestazione venatoria riesca degna delle passate tradizioni.

I cacciatori ed uccellatori di Udine hanno già dato il loro appoggio.

Pubblichiamo il programma dettagliato con i ricchi premi per i migliori campioni canori, per gli attrezzi, ecc.

Completerà la Mostra, diverse altre attrattive, gare di chioccolo, mostra dei cani, nonchè, nel pomeriggio, una tombola pro Commissione Assistenza internati, concerti, cori, recita dialettale, ecc.

Pagnacco

Per la ricostituzione del Comune

Pagnacco, ameno paese di oltre tremila anime, posto sulla dorsale di mezzogiorno della prima cerchia morenica a circa 9 km. dalla città, offre uno dei più ridenti paesaggi della zona collinare del Friuli. La sua forte popolazione agricola ha in tutti i tempi dimostrato, nelle opere di lavoro e di solidarietà umana e nazionale, la sua schietta e aperta anima friulana.

Ne sono testimoni, nei tempi lontani del risorgimento i primi patrioti: Rizzani, Tuzzi, Pecile, Brianti Pangoni ecc. i cui nomi sono scolpiti nella facciata della sede comunale, i 64 caduti della grande guerra e gli ultimi caduti per la libertà nazionale.

Sono vivi nella nostra memoria i sonetti di Piero Bonini sulla Sagra di Pagnacco, meta di tanti udinesi con la caratteristica patriarcale Osteria al Caffaro di Domenico Tuzzi uno dei 3 fratelli garibaldini. Pagnacco dunque, che fu capoluogo del Comune omonimo fino al 1928 con provvedimento di quell'epoca fu aggregato ai Comuni di Tavagnacco e Feletto per costituire il nuovo comune di Tavagnacco con sede a Branco; procedimento del tutto irrazionale contro il quale la popolazione di Pagnacco ha lottato inutilmente per ottenerne l'abrogazione.

Finalmente oggi, a seguito della deliberazione recente del C. L. N. Provinciale, è data la possibilità a tutti i Comuni che furono così irrazionalmente riuniti di ricostituirsi in comuni autonomi.

La popolazione di Pagnacco riunita domenica scorsa, in comunione di intenti anche con le autorità amministrative del Comune ha votato l'ordine del giorno che qui riportiamo, esprimendo l'augurio che sia al più presto trovata la logica soluzione, che accontenti l'operosa e patriottica popolazione del paese.

«Il popolo di Pagnacco, presenti i membri del C.L.N. della zona, preso atto del recente deliberato del C. L. N. P. sulla ricostituzione dei Comuni soppressi dal passato regime;

grato delle incoraggianti e cortesi espressioni del Sindaco e del Vicesindaco di Tavagnacco, in cooperazione di propositi con la amministrazione comunale stessa;

rivendicando la propria azione, mai abbandonata ed espressa ultimamente, a tenore della legge comunale e provinciale, con l'istanza plebiscitaria al Ministero dell'Interno;

tenuto presente che fino dal 1. febbraio 1943 l'Amm. Provinciale di Udine aveva deliberato favorevolmente per la ricostituzione della frazione di Pagnacco a comune autonomo;

ritenuto che le condizioni tutte richieste dalla legge ed esposte nell'anzidetta pratica tutt'ora permangono e sono altresì maggiorate, fa voti:

che le autorità provvedano al più presto alla tanto desiderata ricostituzione del Comune di Pagnacco, anche nel nome della tradizione patriottica cui hanno dato lustro gli Eroi del Risorgimento nella grande guerra ed ora della Liberazione Nazionale, tutti degni figli di Pagnacco».

G. G.

SAN DANIELE

Nell'Amministrazione dell'Ospedale Civile

La Giunta Comunale, d'intesa con il C.L.N., ha in questi giorni proceduto alla nomina della nuova Amministrazione dell'Ospedale civile. Ne è risultato il seguente Consiglio direttivo: rag. G. Floreani, presidente - prof. G. P. Beinat e rag. G. Folena consiglieri effettivi - Pietro Bagatto e Francesco Zuliani consiglieri supplenti.

La nuova Direzione ha accettata la proposta di far partecipare alle sedute del Consiglio il rappresentante della Commissione interna qualora negli ordini del giorno in trattazione fossero compresi argomenti e necessità della categoria dei dipendenti ospedalieri

Costituzione del Sindacato Ospedaliero

La spontanea, totalitaria adesione dei dipendenti dell'Ospedale Civile alla Camera del Lavoro ha portato come logica conseguenza alla costituzione del Sindacato di tale categoria

Rappresentanti di tale branca sono risultati eletti i compagni: Giuseppe Moroso, Fiorello Mirolo e Giovanni Patriarca.

A loro vada l'augurio più fervido per un proficuo lavoro a vantaggio della classe lavoratrice e che servirà a dare maggiore impulso al massimo Istituto cittadino.

Nella Società Operaia

L'antica istituzione fondata nell'anno 1876, nel clima della conquistata libertà è risorta a nuova vita. L'impulso dato in questi ultimi mesi dai vecchi aderenti alla Società dà a sperare in venture lusinghiere affermazioni.

Anche dalle righe di questo quotidiano rivolgiamo un caldo appello, specie alla gioventù, perchè entri a far parte della benemerita Società.

Intanto nei prossimi giorni avranno luogo le elezioni per la nomina del nuovo Consiglio direttivo.

Festeggiamenti

Un Comitato all'uopo costituito si è assunto l'onere dell'organizzazione delle manifestazioni ricreative e sportive in occasione della tradizionale festa di S. Daniele.

Il programma lascia molto, moltissimo a sperare perchè completo e vario. Il numero di maggiore attrazione è lo svolgimento della «Coppa S. Daniele», corsa ciclistica su strada riservata a dilettanti e allievi, a cui hanno già aderito i migliori corridori delle Tre Venezie.

In previsione della straordinaria affluenza di forestieri gli alberghi, le trattorie e le osterie saranno fornite di vitto, alloggio e vini sceltissimi. In piazza, al campo sportivo e nella tarvena, assaggio di prosciutto in panini imbottiti.

Villa Santina

Un omicidio

Sere fa lungo un sentiero che conduce da Villa Santina a Colza è stato rinvenuto, da una donna che andava raccogliendo funghi, il cadavere di certo Albino Linassi di Colza, impiegato presso la ditta Arnaldo Venier di qui.

Il poveretto era stato ucciso con un colpo di rivoltella il cui bossolo è stato rinvenuto sul terreno accanto alla vittima.

Probabilmente l'assassino lo aveva atteso in agguato la sera precedente mentre rincasava dal lavoro.

Non si conosce il movente del delitto.

RIGOLATO

Il Rifugio « Bearzi » sui nostri monti

Della presenza di questi cari giovanetti se ne accorgono i sentieri che portano alle più alte vette delle nostre montagne. E la chiesa risuona di canti salesiani.

Domenica passata la distinta filodrammatica di Rigolato, ha ceduto il palco a questi allievi di Don Bosco. Bravi giovanotti.

Questo è il divertimento congiunto all'istruzione ed elevazione morale. Il ricavato è stato devoluto alle benefiche istituzioni locali: i due Asili e le Dame di Carità.

Il Rifugio «Bearzi» termina il suo soggiorno quassù, ma Rigolato non dimenticherà questi diseredati figli del popolo cresciuti all'impareggiabile scuola del Santo Don Bosco.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

GARIBALDI - CARMEN, con V. Romance, A. Rimoldi. Ore 15.

IMPERO - UNA DONNA SI RIBELLA, con H. Hepburn. Ore 15.

CECCHINI - IL PIRATA BALLERINO, con Garry Cooper.

CASTELLO - LASCIATECI VIVERE, con H. Fonda e M. O' Sullivan. Ore 21.15.

ROMA - LUCE NELLE TENEBRE, con Giachetti e Valli. Ore 21.15.

TRATTENIMENTI

BALLI

TRATTORIA ALLA CAMPANA - Via Cividale - Ore 20. Ballo pubblico.

TRATTORIA «AL MACELLO» questa sera ballo pubblico. Ore 20.

Smarrimenti

Cane Raff Terrier, mesi due, mantello bianco, macchie nere, risponde al nome di Pinco. Generosissima mancia riportandolo famiglia Fumolo, via Aquileia, 55. II p.

* * *

Piccolo cane color marrone, rispondente al nome di « Pippo », senza collare, smarrito il 30 agosto u. s. paraggi via Aquileia. Buona mancia o sigarette portandolo: C.P.L. Bailei A.M. - 38 P.T.C. RAF via Aquileia, 26.

* * *

28 sera smarrito giacchettina lana bianca a righe colorate e bordo azzurro tratto via Ronchi, via del Bon, via Polveriera mancia riportandola. Recapito: Ufficio Pubblicità Libertà.

* * *

Ieri verso le ore 10 l'operaio Scudin Leandro, un ex prigioniero di guerra rimpatriato dalla Germania di recente, percorrendo Piazzale Cella, viale Duodo e Piazzale XXVI Luglio smarriva la propria giacca che aveva appeso al manubrio della bicicletta. La stessa, di color grigio scuro a righe conteneva carte, documenti, la carta d'identità e lire undicimila che gli erano state affidate per degli acquisti e pagamenti.

Chi potesse dare informazioni, avesse veduto raccogliere gli oggetti o avesse rinvenuto gli stessi, farebbe opera buona nel portarli all'operaio Movia Pietro — presso Tardivello in Piazzale Osoppo, 2 — dove riceverà mancia competente e si cattiverà la gratitudine dello smarritore che davvero non è in floride condizioni economiche e dovrà con sacrificio rifondere il denaro perduto.

Diffida

Le signore Oliva Osvalda ved. Giordani e Martini Maria di Pordenone diffidano chiunque a non vendere merce e a non prestare denaro al rispettivo figlio e marito, Giordani Giuseppe fu Valentino di Pordenone avvertendo ch'esse in difetto non si renderanno responsabili del pagamento.

Oliva Osvalda - Martini Maria.

ANNIVERSARIO

Lunedì 3 corr. alle ore 7 nella Parrocchiale del S.S. Redentore, verrà celebrata una Messa in suffragio, del 1. anniversario della morte del Patriota

Galliano Vida (Valerio)

La famiglia, con immutato dolore ringrazia antecipatamente quanti vorranno intervenire alla mesta memoria.

Udine, 1 settembre 1945.

Se parlassero le Stelle

Oggi primo settembre nel «giardino del caffè alle Alpi» si terrà una festa danzante privata con premi. Gli inviti strettamente personali, potranno essere ritirati presso la profumeria Moderna, Via Belloni, 3 e presso la ditta Pietro Comino, Via Gemona 88

Annunci economici

COMPRE VENDITE-CESSIONI

OCCASIONE magnifici piccoli terreni, posizione splendida, Cervignano, San Giorgio, Marano su asfaltata. Adatti anche per industria costruzioni; vendesi. Scrivere, rivolgersi. Arzenton, San Giorgio. 2199

VENDO a 2 chilometri Udine 15 campi irrigabili. Mq. 700 fabbricabili laterali viale Trieste. D'Agostino. Albergo Commercio, Udine.

VENDO a 2 chilometri Udine 15 campi irrigabili altra 60 campi casa grande presso Cividale, mq. 1000 fabbricabili laterale viale Trieste. D'Agostino, Albergo Commercio, Udine

COMMERCIALI

ACQUISTASI travi legname da case sinistrate. 2133 Pubbl. Libertà.

APPARECCHI fotografici a pellicola in rotolo compero. Via Carducci 18, Udine.

CAMBIEREBBESI stivali semirigidi e stufa elettrica con macchina scrivere D'Antoni Pozzuolo. 2187

CAMBIEREI radio Superla 7 valvole con fisarmonica. Rivolgersi 2215 Pubblicità Libertà.

CAMBIO pelliccia polare con bicicletta Via Deciani 91, Cudin. 2332

CARTA macero forte quantitativo cedesi miglior offerente. Rivolgersi 2134 Pubblicità Libertà.

COMPRO divano letto. Indirizzare 2357 Pubblicità Libertà.

CUCCIOLI nani lusso, radio Phonola due onde vendo. Piazzale Cella 4. I. p. 2274

LIQUIGAS dispositivo completo tre fiamme, stufa Becchi e fornello a gas tre fiamme vendo. Caffè Zecchini 10.12. 2082

MEJERS Conversations Lexikon, opera completa vendo. 10.12 Caffè Zecchini. 24551

MOBILI qualsiasi tipo compra, vende Missano via del Sale 19. 2388

MOBILIO vario usato vendesi, via Carducci 18, Udine. 2146

NILO BIANCO apparecchio quattro gamme d'onda, scala parlata cinque valvole vendo. Rivolgersi 2396. Pubblicità Libertà.

OCCASIONE vendesi macchina da scrivere via Bertaldia 14 dalle 8.10 17.19. 2189

OCCASIONE vendesi scala di legno lunga a gradini, serramenti per porte e finestre 3 turche per gabinetto di decenza. Rivolgersi Pecoraro, via Roma 6. 2241

OCCASIONE vendo per L. 6.000 una fisarmonica a piano 24 bassi. Via della Faula 70. 2230

OCCASIONE cedo 4 tappeti lana orientali (chilim) ore 18.30-19 vicolo Brovedan 3. 2165

OCCASIONE vendo apparecchio radio camera da pranzo mobili cucina. 2338 Pubblicità Libertà.

PELLICCIA capo fine, bellissima volpe, giacca, impermeabile donna, vendo occasione. Lippi, Pulesi II. P. 2221

PESCATORI interessantissimi articoli pesca con amo liquidansi occasione. 2220 Pubblicità Libertà.

PORTIERA con cassa 2.35x1.05 con maniglie e cerniere nuova vendesi. Via Duca D'Aosta 44. 2265

SALA pranzo nobile furlana stile 500. Radio marca, cucina economica 122x78, vende Missano via del Sale.

SCAFFALI con vetrine per negozio vendesi 2533. Pubblicità Libertà.

VENDESI bottiglioni litri 10. 2132 Pubblicità Libertà.

VENDESI viale Venezia 36-b cucine economiche nuove ed usate.

VENDO tuta lana nuova per motociclista. 1948 Pubblicità Libertà.

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO

AUTISTA patente 3 grado cerca posto fiducia. Rivolgersi Bottegone via Vittorio Veneto Udine.

DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio offresi ovunque, anche altro impiego Via Piave 3, II P. 2193

INFERMIERA pratica cerca occupazione presso ambulatorio medico. Scrivere 2350 Pubblicità Libertà.

PER tenuta riordinamento ricerche stralcio, archivi schedari offresi abilissimo trentenne reduce Germania disposto recarsi ovunque miti pretese 2427 pubblicità Libertà.

PRATICA bambinaia o cameriera cerca posto signorile famiglia. 2251 Pubblicità Libertà.

TRENTENNE serio presterebbe servizio autista II. grado. 2376 Pubblicità Libertà.

25ENNE volenteroso serio patente II. grado offresi presso azienda commerciale o industriale. 2270 Pubblicità Libertà.

OFFERTE D'IMPIEGO E LAVORO

CERCASI ingegnere industriale per stabilimento duecento operai. 1626 Pubblicità Libertà.

CERCASI donna di servizio tuttofare piccola famiglia buone condizioni e trattamento. Offerte XXI Pubblicità Libertà.

DONNA anziana, capace, tuttofare disbrigo famiglia, cercasi. Rivolgersi XXX Pubblicità Libertà.

RIMAGLIATRICE calze cercasi. Presentarsi ditta «Al Corredo». Piazza S. Giacomo 8. 2217

AUTOMOBILI CICLI SPORT

VENDO bicicletta uomo Olimpia sport nuova gomme nuove. Via Cesare Battisti 7 2339

VARI

ATTENZIONE cittadini! siamo alle porte dell'inverno, preparate i vostri camini puliti. Via Cisis 5. 2112

CAMION portata 40 q.li offresi lunghi viaggi. Rivolgersi 2263 Pubblicità Libertà.

CERCO carico 60 q.li per Genova 2658 Pubblicità Libertà.

MATERIALE filatelico Casa del Francobollo via Mantica 40. Compra vende cambia. 2115

Annunci sanitari

Prof. STEFANINI
Malattie per bambini
riceve in via Manin 18
Ore 10-12 e 15-17. Telef. 339

Vene varicose - Flebiti - Ulcerazioni
Cure mediche radicali
Dott. B. PITTONI
riceve alle 10 e alle 16
in CASA DI CURA
Udine, via Duca d'Aosta, 5. Tel. 9-32

Dott. TULLIO VEZZIL
Medico Chirurgo Specialista. Malattie dei reni e della vescica. Chirurgia generale minore. Anche a domicilio. P. Mercatonuovo 13 Udine. Tel. 1149. Riceve dalle 10-12 e dalle 15-18

Dott. G. DE CHECO
Medico Chirurgo Specialista. Malattie pelle e genito urinarie - Cura delle vene varicose. Riceve in via Manin, 17 (tel. 824) dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 18 - Udine.

Dott. ANTONIO SCROSOPPI
Malattie della pelle e genito urinarie. Piazzale Osoppo 3 p II Telef 656 Riceve 9-12 e 15-19

Il dott. QUARANTOTTO
ha ripreso la sua attività Casa di Cura in via Marangoni 8 (Porta Poscolle). Consultazione dalle 10 - 12.

A FAGAGNA
tradizionale
Corsa degli asini
1a domenica di settembre
Le iscrizioni si ricevono presso il locale F. d. G.

IMPIANTI CONTABILITA'
RICALCO
per tutte le aziende
Rivolgersi
Rag. Noacco - Viale Venezia 152
Ore Ufficio - tel. 2.95

Ing. F. Cherubini
Studio Tecnico e Impresa
Via Vittorio Veneto, 38 - p. 3.
Perizie danni guerra e progetti
Esecuzione ricostruzioni

Il Calzaturificio
LUIGI MICHELONI
Adegliacco
avverte
che lo stabilimento rimarrà chiuso dal giorno 3 al 9 settembre 1945 per le annuali ferie.

LA DITTA TRASPORTI E SPEDIZIONI
S. A. Sabino Leskovic
UDINE
informa la Spett. Clientela di aver ripreso il servizio trasporti
Collettami per
PADOVA - BOLOGNA - FIRENZE
ROMA - NAPOLI - BARI - REGGIO CALABRIA - MESSINA - CATANIA - PALERMO
Per informazioni e prezzi telefonare al N. 29
Viale Stazione N. 5

Ditta BRUNI
Via Manin, 12 - Telef. 16-22
Riparazioni e abbonamenti per la manutenzione di registratori di cassa d'ogni tipo e marca - Acquisti. Vendite macchine per uffici e per negozi alimentari

Mobili pronti
e su ordinazione
Mobilificio
DAL SOGLIO - ARTEGNA

SAVIO
Piazza XX Settembre, Udine
Unico concessionario PIPE marca
"LUS" "Non canta la faganella"
"PHILIPS", "FOCA", "GOLF"
ASSORTIMENTO ARTICOLI PER FUMATORI
Sconto ai Rivenditori

a BASALDELLA
Domenica 2 settembre
SAGRA ANNUALE
Ore 17: Corse con sacchi.
Ore 17.30: Corse con carriole.
Ore 18: Cuccagna.
Ore 19: Tombola.
Cinquina L. 3.000; Tombola 5.000
Seconda tombola L. 2.000
Ore 21: Concerto sinfonico diretto dal maestro Coppina.
Organizzato dall'associazione sportiva Basaldellese.

L'AGENZIA LAGOMARSINO
RIPARA e RICOSTRUISCE
Addizionatrici Calcol.
Macchine per scrivere
Agente N. LOVAT - UDINE
Via Rauscedo (Palazzo Odeon)
Telefono 19.43

POMPE PER TRAVASO VINI
TORCHI PER VINACCE
consegne pronte
SAVIOLI - Via Marsala 7

Ditta VITTORIO VOLPI - Trasporti Spedizioni
Via S. Lucia 27 — PADOVA — Telef. 20347 - 24617
avverte la spettabile Clientela di aver organizzato un
servizio regolare merci e collettame - da e per Udine
A UDINE presso LESKOVICH - Viale Stazione - Telefono 29

Suole gomma
CARRO ARMATO
MAS ARTIGLIO CRODA
Articoli sportivi
al **CANIN**
Via Vittorio Veneto, 6
Udine